

FOGLIO INFORMATIVO
Servizio di promozione *invoice trading*

INFORMAZIONI SUL CESSIONARIO E SULL'INTERMEDIARIO FINANZIARIO

INFORMAZIONI SUL SOGGETTO GESTORE DELLA PIATTAFORMA

CASHME S.p.A

Sede legale in Italia, Piazza Generale Armando Diaz 5, Milano, 20123
Telefono 030.8085393 - Sito internet: www.cashme.it
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 03743280988
Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 03743280988 - R.E.A.: MI/2667103

INFORMAZIONI SUL SOGGETTO INTERMEDIARIO

Artigiancredito— Consorzio Fidi della Piccola e Media Impresa società cooperativa (di seguito ACT)

Sede legale in Firenze – Via della Romagna Toscana, 6
Telefono **055.737841** – Fax **055.7378400**
E-mail: act@artigiancredito.it sito internet: www.artigiancredito.it
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze: 02056250489
Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02056250489 - R.E.A.: 373664
Iscritto nell'elenco speciale degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 d.lgs. n. 385/93 (Tub)

Compilare nel caso di offerta fuori sede

nome e cognome del soggetto che entra in contatto con il cliente: _____
qualifica (*da barrare*):

- agente in attività finanziaria iscritto nell'elenco al n. _____
- società di mediazione creditizia iscritta nell'elenco al n. _____
- associazione di categoria/società di servizio convenzionata ACT per la raccolta delle domande _____
- _____
- dipendente di ACT _____
- confidi socio di ACT _____
- altro _____

CHE COS'E' IL "SERVIZIO DI PROMOZIONE INVOICE TRADING"

Premesso che CashMe Spa è una società di diritto italiano:

- che concede in uso agli utenti una piattaforma *online* che consente al proponente/cedente la possibilità di cedere, a titolo oneroso, crediti commerciali vantati nei confronti di imprese terze, in favore di potenziali acquirenti, attraverso un meccanismo di asta competitiva ovvero per trattativa privata;
- che offre ai propri utenti la possibilità, da una parte, di presentare proposte di vendita di crediti e, dall'altra, di formulare offerte di acquisto, così da favorire l'incontro fra il proponente/cedente e l'offerente/cessionario. CashMe Spa non ha alcun ruolo e, comunque, non interviene nello svolgimento dell'asta ovvero della trattativa privata alla quale partecipano il proponente e gli offerenti. Il contratto di compravendita dei crediti si conclude a seguito di aggiudicazione dell'asta ovvero della trattativa privata direttamente tra cedente e cessionario;
- CashMe Spa non è un "banditore d'asta" nel senso tradizionale del termine, ma solamente una vetrina informatica;
- CashMe Spa non svolge attività di consulenza e non mette direttamente in relazione il singolo cedente con il singolo cessionario, ma offre al proponente la possibilità di far conoscere ad una pluralità di soggetti interessati la proposta di vendita e, quindi, raccogliere una pluralità di offerte di acquisto selezionando, con il meccanismo dell'asta ovvero della trattativa privata, quella economicamente più conveniente.

Tutto ciò premesso, ACT svolge attività di promozione del servizio di cessione *pro soluto* a investitori professionali di crediti commerciali pendenti e non scaduti del Cliente. La cessione avviene tramite la piattaforma di *invoice trading* e anticipo

fatture *on-line*, messa a disposizione e gestita dalla società di gestione proprietaria “CashMe Spa”, operante in Italia come *marketplace* che mette in contatto le imprese che cercano un finanziamento con gli investitori.

CARATTERISTICHE E RISCHI

CARATTERISTICHE

ACT non assume nessun obbligo di risultato relativamente alla cessione *pro soluto* dei crediti. L’attività di cessione è gestita in piena autonomia dalla Piattaforma di CashMe Spa senza che ACT abbia alcun ruolo o possibilità di intervento nella cessione stessa.

Il Cliente, inoltre, sarà informato direttamente da CashMe Spa dell’avvenuta cessione dei crediti ricevendo direttamente l’accredito delle competenze e dei corrispettivi allo stesso spettanti in virtù della cessione di volta in volta eventualmente andata a buon fine.

A chi si rivolge:

Il servizio è rivolto alle imprese aventi le seguenti caratteristiche:

- società di capitali, di persone, ditte individuali
- con almeno 12 mesi di attività e 1 bilancio depositato
- non appartenenti ai settori servizi finanziari, gioco d’azzardo, armi da fuoco, smaltimento rifiuti
- con fatturato annuo maggiore o uguale a € 500.000,00.

interessate alla cessione *pro soluto* di alcuni crediti che traggono origine dalla propria attività prestata in favore di terzi.

RISCHI

Il rischio che grava sul Cliente è quello di non perfezionare la vendita del credito commerciale.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Dettaglio condizioni economiche

Costi per il servizio Euro 0,00

RECLAMI

Il Cliente può presentare un reclamo al **Servizio Reclami** di ACT per lettera raccomandata A/R (indirizzata al Responsabile del Servizio Reclami di Artigiancredito S.c., via della Romagna Toscana 6, 50142 Firenze) o per via telematica (servizioreclami@artigiancredito.it). ACT deve rispondere entro 60 giorni.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta nel suddetto termine, prima di ricorrere al giudice, il Cliente può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**¹. Per sapere come rivolgersi all’Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d’Italia, oppure chiedere ad ACT; ACT mette a disposizione del Cliente – presso i propri locali e sul proprio sito internet – la guida relativa all’accesso all’ABF;
- **Collegio Arbitrale**, come previsto dall’art. 42 dello Statuto di ACT. Per sapere come rivolgersi al Collegio Arbitrale si può chiedere ad ACT.

Se il Cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l’improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all’ABF oppure attivare una procedura di mediazione presso un organismo di mediazione, finalizzata alla conciliazione iscritto nell’apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Cessione pro soluto: la cessione *pro soluto* è la modalità per la quale l’azienda cedente non deve rispondere dell’eventuale inadempienza del debitore. Più precisamente, il cessionario (ossia chi acquista il credito) non può rivalersi sull’azienda cedente nel momento in cui il ceduto (ossia il debitore) non paga il debito.

Cliente: il soggetto che richiede il servizio.

¹ Cfr. Provvedimento della Banca d’Italia del 18 giugno 2009 e successive modifiche ed integrazioni recante le *Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari*.

Invoice trading: è uno strumento che permette alle aziende di cedere crediti commerciali a investitori professionali attraverso piattaforme digitali. L'acquirente della fattura eroga all'impresa cedente un anticipo pari a circa il 90 per cento del credito e si impegna a versare il saldo alla scadenza. L'anticipo versato è al netto di interessi e commissioni, che rappresentano rispettivamente la remunerazione dell'investitore che finanzia l'operazione e della piattaforma che mette in comunicazione le parti. Il rischio di insolvenza del debitore è frequentemente in capo agli acquirenti delle fatture (cessione *pro soluto*).

Le piattaforme valutano le caratteristiche dell'impresa che cede le fatture e delle aziende debtrici analizzandone in particolare le condizioni finanziarie, il merito di credito, e le eventuali procedure concorsuali in essere. Il processo di valutazione avviene tramite sistemi innovativi e digitali basati sull'uso di big data e algoritmi. Le fatture selezionate dalle piattaforme sono poi cedute con un meccanismo solitamente ad asta che definisce il prezzo della cessione. Grazie alla digitalizzazione di tutto il processo, rispetto ad altri prodotti simili (es. il tradizionale sconto bancario e il factoring) lo strumento vanta tempi di valutazione e di risposta estremamente rapidi.

Offerta fuori sede: quando la promozione e il collocamento del servizio è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze di ACT, laddove per "dipendenza" deve intendersi qualunque locale di ACT adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti, anche se l'accesso è sottoposto a forme di controllo.